



**TAGLIO
DEL
NASTRO**
della
Biennale del
design

L'INIZIATIVA

Biennale del design: l'edizione «zero» Creatività, impresa e chance di lavoro

Di FEDERICA ANDOLFI

LA "Biennale internazionale del design-edizione 0" è ufficialmente aperta. Ieri l'incontro per dare il via agli eventi che per tre mesi accompagneranno la manifestazione. Studenti e imprenditori seduti in sala. Tutti presenti i rappresentanti delle istituzioni e degli enti promotori. Ognuno ha espresso soddisfazione per il risultato raggiunto: l'edizione "0", con mostre, tavole rotonde, incontri, conferenze, workshop, proiezioni, avvia il progetto, più ampio e articolato, "Biennale Internazionale del Design" che si terrà, ogni due anni, a partire dal 2012. "Il percorso che ha portato alla manifestazione che prende avvio oggi - ha sottolineato Andrea Dall'Asta, vice direttore della scuola di architettura e design "E. Vittoria", università di Camerino - è stato caratterizzato da un impegno quotidiano". Il sindaco,

Guido Castelli, ha elogiato l'operato e l'impegno dimostrato nel tempo sia da Achille Buonfigli, vice presidente del Cup, ricordando i suoi "viaggi della speranza" fatti in Regione per proporre il progetto, sia di Lucia Pietrone, responsabile e coordinatore del progetto, Sad-università Camerino.

INIZIATIVE

Tavole rotonde, incontri, conferenze, workshop e proiezioni in città

"La Biennale - ha affermato Castelli - rappresenta un sintomo per il territorio, un atteggiamento culturale: si è scelto all'unanimità di rischiare a dimostrazione del fatto che crediamo nell'idea". Il progetto, ha ricordato Piero Celani, presidente della Provincia, risale a quattro anni fa. "Que-

DOMANI

Radical memories in mostra

Domani primo appuntamento della Biennale: inaugura la mostra "Radical memories", allestita al Palazzo dei capitani sino al 15 maggio. Il percorso documenta la nascita del fenomeno del Design radicale attraverso la ricostruzione degli elementi della prima mostra della Superarchitettura del Dicembre 1966 e l'esposizione dei primi oggetti di design.

sta è una grande sfida - ha detto - il Cup ha operato da catalizzatore di tutte le idee". Un tentativo di "provincializzazione", "una sfida sulle qualità di un prodotto": ha definita così la Biennale il sindaco di San Benedetto, Giovanni Gaspari. Entusiasti per l'avvio dell'evento anche Tassi di Confindustria, Medori della Fondazione Carisap e Sabatini della Camera di Commercio, entrambi rappresentanti di enti promotori. "Il nostro sforzo per promuovere la cultura del design - ha spiegato Enrico Tonucci dell'Adi, Delegazione Marche Abruzzo Molise - è decennale. Per le Marche la biennale è un evento prestigioso". Un progetto che, ha sostenuto Ippolito Antonini, prorettore dell'università di Camerino, è stato subito accolto dall'ateneo. Continuità e coesione, secondo il presidente del Cup, De Santis, le armi vincenti che hanno portato alla realizzazione dell'evento.